

LA DOMENICA DEL CORRIERE

NEL SECONDO ESTERO
Anno L. 5 - L. 10. -
Semestre 2,75 - 5,25

Si pubblica a Milano ogni Domenica
Supplemento illustrato del "Corriere della Sera,"

UFFICI DEL GIORNALE:
Via Solferino, N. 28
MILANO

Per tutti gli articoli e illustrazioni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati Internazionali.

Anno XII. — N. 39.

25 Settembre - 2 Ottobre 1910.

Centesimi 10 al numero.



Il primo aeroplano sulle Alpi: Chavez vola verso il Sempione, a 2500 metri.

(Disegno di A. Beltrame).

Le prove generali della fine del mondo sono riuscite egregiamente. Non è mancato che un piccolo particolare: la fine del mondo. Ma il pubblico non è troppo esigente e non ha protestato. La grande filosofia della vita sta appunto in questo: non bisogna mai chiedere troppe cose a nessuno, neppure alle comete con la coda lunga, perché altrimenti c'è il pericolo di vedere una cometa che arriva con tanto di nome di nuclei e di cianogeno e che si trova poi costretta a servire di richiamo per una cena al ristorante o per un numero di cinematografo. Una cosa umiliante. Siamo giusti. E' proprio il caso che la cometa se ne vada via, mogia mogia, con la coda fra i pericoli". Così Arnaldo Frac-

caroli, in un articolo intitolato "Come non finì il mondo", sul « Corriere della Sera » commentava il mancato impatto della cometa di Halley contro la Terra. Ma la paura non era mancata.

Il temuto arrivo della *stella con la coda*, comparsa per la prima volta nella storia davanti agli occhi attoniti degli uomini nel 467 avanti Cristo e riapparsa altre ventinove volte, aveva gettato il panico tra le popolazioni di tutto il mondo. Si era tornati al disperato incubo collettivo dell'anno Mille.

Mai così elevata era stata l'affluenza ai confessionali. C'erano state conferenze di dotti astronomi, smentite, inchieste sui giornali. A Chicago un quotidiano locale ave-

va domandato ai suoi lettori che cosa avrebbero fatto nel caso si fosse verificato l'urto. Le risposte erano state tra il divertito e il tragico. Una notissima attrice aveva risposto che sarebbe morta volentieri recitando. Un giovane sposo aveva scritto: "Sarei felice di essere travolto con mia moglie in questa grande rovina, purché la coda della cometa risparmiasse generosamente mia suocera. Condurla con noi anche nell'eternità? Ah giammai".

La sera del 18 maggio 1910, scettici e creduloni, terrorizzati e irriverenti affollano le strade di tutte le città col naso in aria e futano l'atmosfera per paura del cianogeno, il gas che avrebbe dovuto asfissiare tutti i mortali come pulcini. Ma la co-

Durante il suo numero in un caffè-concerto di Alessandria, la bella Mirka, incantatrice di serpenti siberiana (siberiana probabilmente come 'a francesa della canzone napoletana) viene morsiata ad un braccio da un pitone al quale ha offerto un porcellino d'India per divertire il pubblico. Accorre prontamente l'impresario del locale che riesce ad aprire la bocca del serpente e liberare l'arto sanguinante della domatrice tra lo spavento degli spettatori. "La ferita — dice la didascalia originale — viene subito curata e cauterizzata e lo spettacolo continua con esercizi vari e figurazioni plastiche".



meta non si vede e il dramma si tramuta in farsa.

A Milano il Biffi, il Savini, la Fiaschetta, tutti i locali noti e meno noti, sono grematissimi. Si mangia, si brinda alla continuazione del mondo. Al Kursaal Diana, comincia, verso la mezzanotte, una festa comertaria con lampade ad arco e strumenti a fiato, con cene, pattinaggio e danze all'aria libera. A Roma il Pincio è aperto al pubblico; un'ordinanza municipale ha fatto aprire anche la bella passeggiata di villa Corsini al Gianicolo. Il castello dei Cesari sull'Aventino scintilla festosamente di lumi e di tavole imbandite e infiorate.

Così va il mondo. Dopo la paura si fa baldoria. Ed era giusto, perché da gennaio fino ad aprile le sciagure si erano susseguite in ogni parte del mondo con un crescendo impressionante che doveva concludersi secondo le persone più sensibili nell'apocalittico impatto della cometa sulla Terra. In gennaio: la Senna si gonfia e allaga Parigi; 42 morti in una tempesta sulla Manica; a Gubbio frana il Monte Calvo; Bordeaux è isolata da una tempesta; Puglia, Lucania, Calabria e Sicilia sono terrorizzate da ripetute scosse di terremoto; in Canada una valanga seppellisce 90 ferrovieri. Violento terremoto in tutta la California; il Vesuvio entra in attività; il territorio di Foggia è allagato da piogge torrenziali; l'Etna minaccia Catania con una cascata di lava incandescente; in Costarica la città di Cartago è distrutta dal terremoto.

Breve pausa fino all'arrivo della cometa Halley e subito dopo, come se volesse vendicarsi delle beffe che gli uomini si sono presi per il mancato scontro, la natura riprende ad accanirsi. La terra trema ripetutamente a Messina, Catanzaro, Chiavari, Reggio Calabria, San Francisco e Monaco; un tornado distrugge a Vladivostok trenta battelli, duecento i morti; inondazione a Tokio, 30 mila case danneggiate; Ischia, Amalfi, Torre del Greco, Vietri sono spazzate da una mareg-

giata che non ha precedenti. Scoppia il colera a Pietroburgo: 60 casi al giorno. Colera anche a Trani e a Barletta: le città vengono isolate. La serie nera dell'anno si conclude con allagamenti disastrosi in Liguria e Lombardia.

Le irrequietezze della natura si riflettono sulla vita sociale. Violenze e dimostrazioni inaspriscono gli animi. In Italia, gli scioperi che nell'anno precedente erano calati sensibilmente, toccano nel 1910 il vertice di 1118, con una partecipazione di 200 mila lavoratori. Aumentano le tasse. A Milano è in vigore anche l'imposta di famiglia progressiva, con la pubblicazione del nome dei contribuenti sui giornali. I contribuenti si lamentano perché il "Fisco stabilisce il reddito molte volte solo per sentito dire" e perché la detrazione per il mantenimento individuale di 400 lire è considerata inadeguata (succede anche

oggi per la detrazione di 50.000 lire dalla Vanoni). Il costo della vita rincarà. Una canzone dell'epoca s'intitola: "Il marito che guadagna tre lire al giorno letica con la moglie perché non gli son bastanti". L'autore è Cesare Picchi detto il Moro di San Gallo.

MOGLIE

*Caro marito dice la Lena
Se si desina non si cena
Alle domande mi risponderai
Del tuo guadagno cosa tu ne fai.*

MARITO

*Razza d'un cane levati di torno
Tu sai guadagno tre lire il giorno
Il Dio ti mandi un accidente
E quando piove non guadagno niente.
.....
Va via vanesia levati di torno
Io per me spendo mezza lira il giorno.
E ci s'intende con poche parole
Compro un'aringa e me ne vado al sole.
Un sigaretto con un ventin di vino
E' bell'e andato via mezzo franchino.*

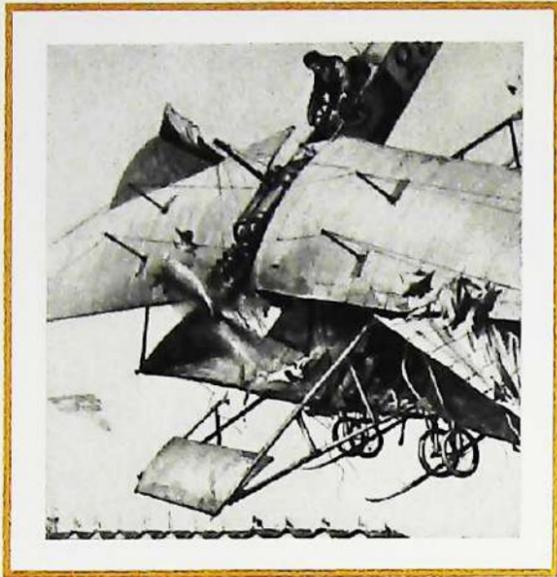
MOGLIE

*Ma farla smessa o scellerato
Tu vedi tutto gli anno rincarato
Se non avessi i miei parenti
Si morirebbe d'accidenti.
.....
Un franco e trenta ci vuol di pane
Uno e settanta a te rimane
Metti un trentino di fagioli
Ma son pochini per quattro figliuoli.
Caro marito se tu vuoi capire
E ci vuol l'olio se li vuoi condire
Tra pepe e sale mettici un soldino
Di condimento ci vuole un ventino.
Scrivi scrivi cervellone
Metti due soldi di carbone
Devi capire l'è cosa vera
E altri dieci per stasera.
.....
Metti di carne un quarantino
E sette soldi mettiti di vino.
Ma guarda il conto s'accatasta
Or cinque soldi scrivimi di pasta
Scrivi sei soldi per la colazione
E mezza lira per la pigione.
Dimmi un poco come ti difendi
Con il mezzo franco che tu spendi
Tira il conto caro Poldo
Son quattro lire meno un soldo.*



La baronessa de La Roche, l'unica donna a cui l'Aéro-club francese abbia concesso il brevetto di pilota, cade col suo aereo e muore.

Come si vede nella famiglia di un operaio i conti non tornano. Tralasciando il pane che costa 39 centesimi al chilo (per avere una idea approssimativa del valore di questi prezzi si consideri che una lira di allora vale 404 lire del 1966) e la pasta 53 centesimi, dieci sigarette 24 centesimi, un pezzo di sa-



Uno dei primi scontri della storia dell'aviazione. Un biplano e un monoplano vengono a collisione nel cielo di Milano. I due piloti riportano lievi ferite.



Geo Chavez, il primo aviatore a superare le Alpi, volando a più di 2.500 metri d'altezza da Briga a Domodossola, si rovescia col suo aereo durante l'atterraggio e muore.



Nei pressi di Colonia il pilota tedesco Grote riesce ad abbandonare l'aereo in fiamme lanciandosi nel vuoto da quindici metri d'altezza. Se la cava con alcune escoriazioni.

Milanesi in delirio assistono dal tetto del Duomo alle evoluzioni attorno alla statua della Madonnina di due aeroplani, apparsi per la prima volta sulla città.



1910

pone Sunlight 50 centesimi, un dado per la minestra 5 centesimi, tutti i prezzi sono troppo alti per il suo reddito. Per un libro in edizione economica si deve spendere da una lira in su. Il best-seller dell'anno "Forse che sì forse che no" di D'Annunzio costa 5 lire. La carne è a 1,70 al chilo, l'olio a 1,81, un accenditore tascabile nichelato, novità dell'anno, a lire 3, un chilo di caffè a lire 4; una macchina fotografica a soffietto costa L. 40, un mobile fonografo L. 315, una siringa automatica L. 35, una penna stilografica L. 70, un'automobile L. 10 mila (in America la Brush ha già messo in vendita anche utilitarie). Poi ci sono gli articoli di lusso:

un paletò col collo di orsetto costa 830 lire; un paletò per donna con collo di volpe 875. Ma è roba che può permettersi un nababbo d'oltreoceano come Stephen Marchand, che paga 950 mila lire per una camera da letto in ebano con incastri di avorio e filigrane d'oro; o Rockefeller, re del petrolio, con un patrimonio di duemilacinquecento milioni di lire che può distribuire in beneficenza 260 milioni; o Carnegie, fondatore dell'Istituto del premio omonimo destinato a coloro che compiono gesta eroiche, il quale regala la bazzecola di 830 milioni a varie nazioni.

Anche le donne americane non scherzano. Le dodici vedove più ricche d'America potrebbero comprare, con i soldi dei defunti mariti, Chicago, Berlino e Vienna messe insieme.

La ricchezza made in USA fa gola ai 'sangue blu' continentali; gli scambi matrimoniali tra le fi-

glie dei magnati statunitensi e i giovani rappresentanti dell'aristocrazia europea si fanno più frequenti. Il barone Adolfo Lukens da Bayonne sposa la ricchissima Alice Mysoller. I parvenus o self-mademen americani preferiscono le grandi attrici europee. La bellissima Lina Cavalieri, cantante, attrice, che i critici statunitensi definiscono 'the kissing primadonna' (la prima donna baciante) per un bacio appassionato dato a Caruso durante un duetto d'amore di "Fedora", convola a nozze con il miliardario americano Chanler ma il matrimonio dura soltanto sette giorni. Lina aveva già divorziato dal principe russo Saza Bariatinskji per l'impossibilità di conciliare la vocazione artistica con la vita di corte.

Gli artisti affinano l'arte di fare i capricci. Mary Pickford per far soldi passa ad una compagnia che può retribuirla con 125 dollari al mese anziché con 75. John Barrymore, l'idolo del sesso femminile, si fida dodici volte senza sposarsi mai. Il direttore del suo teatro preoccupato che le eventuali nozze dell'attore possano far diminuire gli incassi, stipula una assicurazione sul suo celibato per 250 mila lire, pagabili il giorno in cui Barrymore dicesse sì. Un'altra attrice querela i suoi fischiatori e pretende un indennizzo di 4 mila 500 dollari. Martha Galber denuncia un suo assiduo spettatore che ogni sera si addormenta a teatro.

Il bel mondo affolla le aule dei tribunali. Al processo di Maria Tarnowska, definita "la donna fatale che ha il profumo acre della disonestà", condannata a 8 anni e 4 mesi per l'assassinio del conte Kamarowski, partecipa tutta la haute veneziana: la contessa Papadopoli, la contessa Rocca Mocenigo, la marchesa Sacripante. Vi intervengono anche il duca degli Abruzzi e una famosa attrice francese che definisce il processo "più eccitante di un romanzo di Zola". A Londra la nobiltà è messa a soqquadro dal processo per l'eredità di lord Sackville il cui figlio illegittimo, avuto dalla bellissima ballerina spagnola Pepita, viene escluso dalla divisione del patrimonio lasciato dal padre.

Questi membri della upper class internazionale condizionano anche

WWW.JADIS.ORG

Un rapinatore mascherato irrompe in un palchetto durante un ballo in un teatro di Bucarest con la pistola puntata, deruba due belle signore ingioiellate e fugge. Ma viene inseguito e acciuffato. E' un noto pregiudicato di nome Bucur.





Poliziotti americani fanno irruzione in un club per sole donne di New York. Trenta elegantissime signore, appartenenti alla migliore società, vengono sorprese a giocare d'azzardo. Alcune tentano di fuggire o di nascondersi sotto i tavoli ma vengono tutte arrestate.

WWW.JADIS.ORG

Processo alla contessa russa Tarnowska, accusata di avere istigato l'amante Naumov ad uccidere con l'aiuto di un certo avvocato, Prilukov, il conte Kamarowski che aveva firmato una polizza d'assicurazione sulla sua vita a favore della bellissima e disinvolta signora. La contessa è condannata a 8 anni e 4 mesi di carcere.

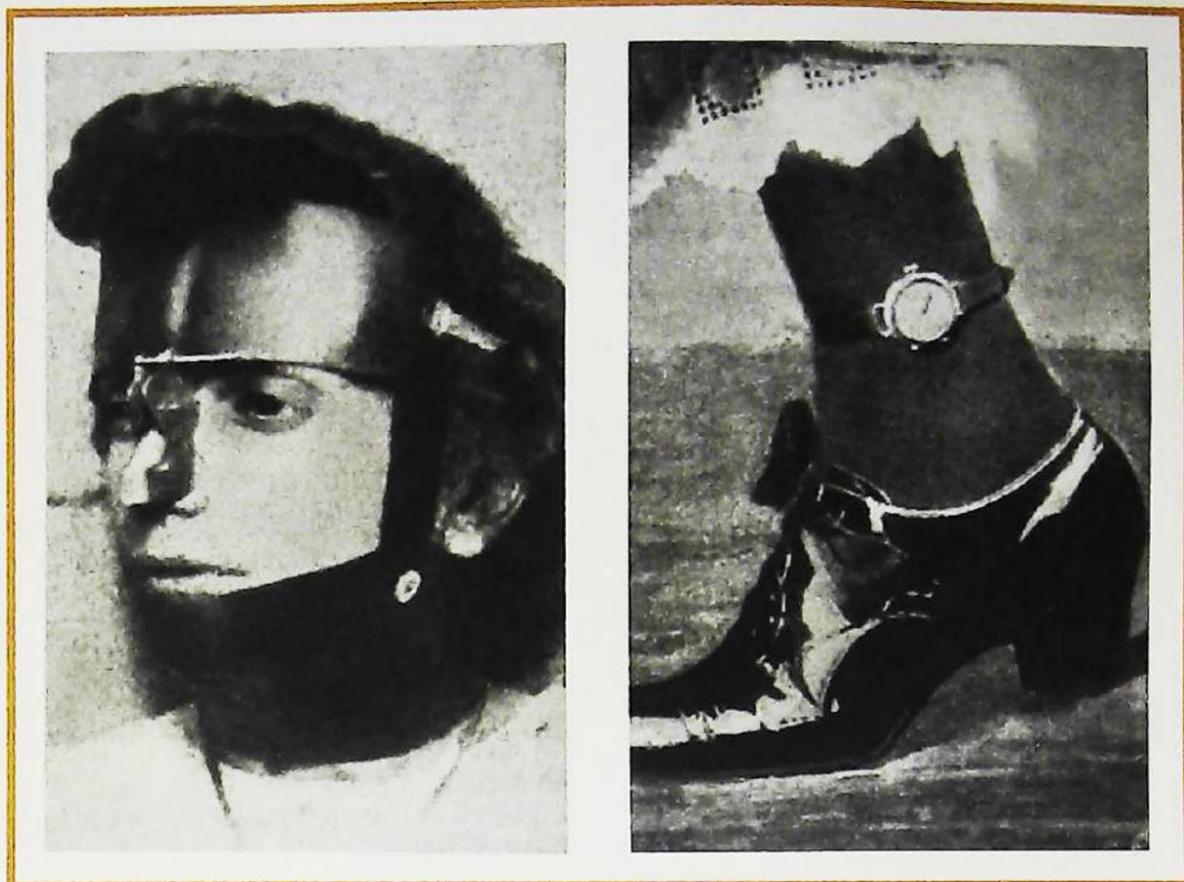
1910

la vita artistica ed intellettuale. Accolgono a braccia aperte D'Annunzio, inseguito dai creditori e costretto a mettere all'asta la villa della Capponcina, decretano il trionfo di Sem Benelli a Parigi con la "Cena delle beffe" e al successo atteso per mesi di "Chantecler", di Edmond Rostand, nel quale attori e attrici travestiti da animali impersonano i difetti dell'umanità, fanno seguire la moda 'alla chanteclerette' e la danza omonima.

Parigi è sempre la capitale dell'eleganza per chi ha soldi da spendere. Come diceva Oscar Wilde, la moda è un fenomeno così brutto che occorre cambiarla ogni sei mesi. I colori infatti cambiano ad ogni volger di stagione: rosso vinaccia, rosa ciliegia, verde smeraldo, turchino, coda di pavone e una semplicissima varietà di nocciola a intonazione calda chiamata color cammello per l'inverno; azzurro vivo, turchino, giallo canarino per la primavera; bianco e crème per l'estate; velluto nero con filigrane d'oro, verde molto tenero per l'autunno.

Parigi lancia anche il vestito con l'entrave, ovvero l'impaccio, perché ha una strozzatura che taglia in due la linea degli abiti delle donne costrette a camminare a brevi scossette.

A scossette procede pure la politica. Persino il partito socialista italiano che fino al 1908 aveva mostrato grinta dura e piglio deciso procede a rilento tanto che si fa strada nelle coscienze, e non solo in Italia, l'idea di un inevitabile tramonto dei miti marxisti. Bissolati definisce il partito un ramo secco, Giolitti afferma alla Camera che il partito socialista ha mandato in soffitta Carlo Marx. Agli inizi del 1910 esce "Il crepuscolo del socialismo" di Arturo Salucci. In quegli stessi mesi, da una inchiesta del giornale «Il Viandante» intorno alla partecipazione dei socialisti al governo, emerge come predominante la posizione di Bonomi che



Due novità per le signore: una maschera di ferro per rimodellare il naso troppo grosso e ridurre il doppio mento e un orologio da portare alla caviglia. La prima è usata a Parigi nell'istituto di bellezza Récamier che fa anche iniezioni di vaselina e paraffina per "colmare le deficienze delle forme"; il secondo viene da Londra.

WWW.JADIS.ORG

Novità Ideale per le Signore



L'ondulazione,
affascinante foggia dei capelli che tutte le signore ambiscono di avere, e che prima esigeva l'opera di esperte pettinatrici e di grandi ferri riscaldati, da oggi in poi si può fare subito da se stesse a freddo, con suprema arte e perfezione usando il nuovo e facilissimo arricciatore universale automatico, come si vede nella figura. Tale apparecchio agisce meglio del ferro caldo e fa tutte le più belle ondulazioni ed arricciature, grandi o piccole che si desiderano. Quattro arricciatori completi costano soltanto L. 1,75. per otto L. 3.- (Estero L. 2 e L. 3.50).

Per commissioni anticipare importo alla Premiata Ditta

FRASCOGNA
Via Orivolo, 35 - FIRENZE

MANIFATTURA BUSTI

Marca "HÉLIOTROPE",
Z. B. & C. MILANO.

Modelli 1910

Eleganza

Perfezione

massima

Flessibilità.



SI VENDONO
IN TUTTI
I PRINCIPALI
NEGOZI
D'ITALIA.

"BON TON"
Royal Worcester Corset

Busto "Bon Ton" e arricciatore universale automatico. Secondo la pubblicità il primo assicura eleganza, perfezione e massima flessibilità, il secondo relega in soffitta i ferri riscaldati e l'opera di perfette pettinatrici, fornendo a freddo l'ondulazione, ossia quella "affascinante foggia dei capelli che tutte le signore ambiscono di avere".



Morto Edoardo VII, sale sul trono d'Inghilterra il figlio Giorgio V, sposato con la bella e altera Maria di Teck (nella foto). I sovrani hanno sei figli.



Maometto V, sultano turco, riceve in visita a Costantinopoli i sovrani di Bulgaria ed offre il braccio alla regina Eleonora, "cosa che non erasi mai vista sin qui perché nell'impero ottomano le donne vivono ancora nei ginecei". La Bulgaria, già stato vassallo turco, è indipendente dal 1908.

WWW.JADIS.ORG

La regina Margherita, vedova di Umberto I, riceve in visita lo scultore Vincenzo Gemito che le fa omaggio di una piccola riproduzione in argento della sua celebre statua "Pescatore napoletano". E' la prima volta, dopo vent'anni, che il solitario e misantropo artista esce dal suo volontario isolamento in una stanza a Napoli.

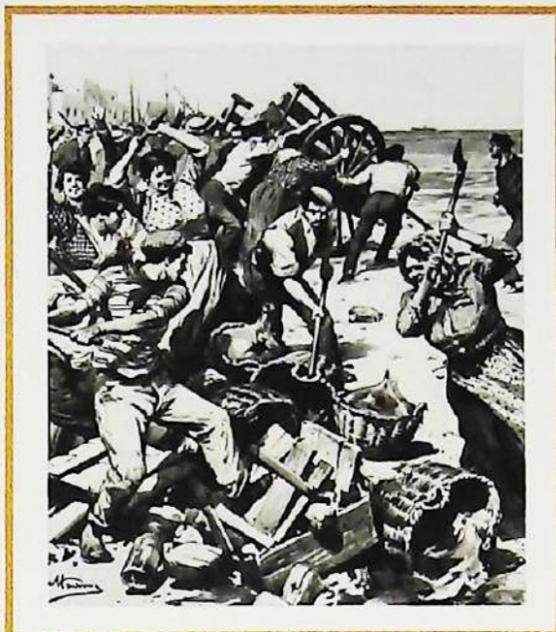
intende la partecipazione soprattutto come collaborazione e non come predominio. Benedetto Croce, nominato senatore, sta per scrivere che il socialismo ormai è morto.

Al governo cambio della guardia. A Sonnino succede Luigi Luzzatti, 69 anni, sei volte ministro, uomo dai modi affabili e affascinanti con baffoni spioventi alla Stalin e barba alla moschettiera. E' israelita ma sa parlare in latino aureo. Conosce a memoria i "Fioretti di San Francesco", si destreggia abilmente tra radicali, liberali e conservatori. Sotto Luzzatti le Camere discutono la possibile adozione del suffragio universale obbligatorio. Nel mese di dicembre nasce a Firenze l'Associazione nazionalista le cui idee verranno negli anni del dopoguerra esasperate dal movimento fascista. Mussolini è ancora poco conosciuto. Al congresso socialista di Milano viene scambiato (forse di proposito), da un delegato riformista, per Musolino.

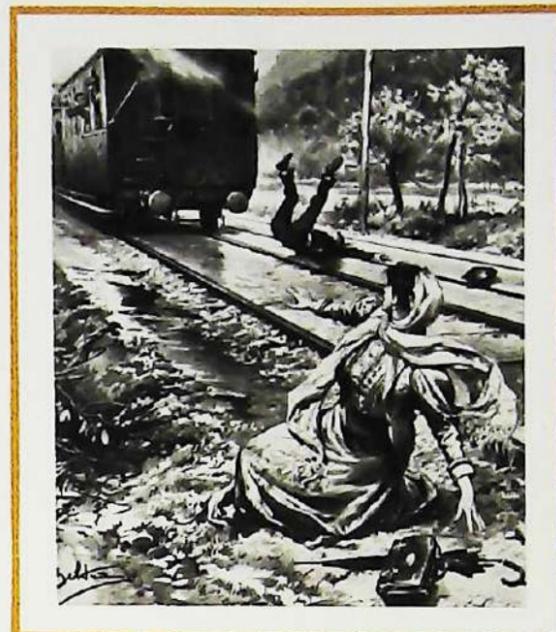
Le novità più rilevanti all'estero: cade la monarchia in Portogallo a seguito di moti rivoluzionari; il Messico si rivolta contro Porfirio Diaz; il Nicaragua diventa un protettorato americano; si costituisce l'Unione Sudafricana, il Giappone si annette la Corea. Le elezioni generali in Inghilterra registrano la vittoria, con leggero scarto, dei liberali.

Contrariamente agli sviluppi politici, la tecnica mantiene un ritmo serrato sulla strada del progresso. Il motore a scoppio finora perfezionato per le automobili viene applicato su scala industriale alle macchine agricole.

La dottoressa russa L. Rubinovic dopo lunghi esperimenti riesce ad applicare un suo nuovo metodo di anestesia elettrica in una operazione eseguita su di un paziente che, sottoposto all'amputazione di due dita, non soffre minimamente. Lo italiano Sordi perfeziona un tipo di ruota con molloni che dovrebbe sostituire la ruota con pneumatico sugli automezzi. Un chimico della



Epidemia di colera in Puglia. Gli abitanti di Molfetta distruggono un carico di disinfettante, convinti che si tratti di una sostanza inviata dal governo agli untori locali per diffondere la malattia.



Due sposini in viaggio di nozze, impauriti dalla faccia truce di un passeggero e temendo che voglia derubarli, si buttano dal treno sulla linea Mondovì-Torino, per loro fortuna senza danni.

Il campione mondiale dei pesi massimi di pugilato, Jack Johnson, viene portato in trionfo dai suoi connazionali di colore al suo arrivo a Chicago dopo una vittoriosa tournée in Europa.



Standard Oil Company riesce ad estrarre burro dal petrolio. Su di un aeroplano viene installato il primo apparecchio radioricetrasmittente che consente la continuità di collegamento durante il volo.

Il progresso nel campo aviatorio è tuttavia funestato da numerose sciagure. Le statistiche registrano per il 1910 ben 50 aviatori deceduti in prove di volo tra cui Geo Chavez, precipitato proprio durante l'atterraggio dopo la traversata delle Alpi, e la baronessa de La Roche, la sola donna a cui l'Aéro-club di Francia ha concesso il brevetto di aviatrice.

Il 1910 registra anche la scomparsa della poetessa Vittoria Aganor: il marito, l'onorevole Guido Pompili, si uccide sul suo cadavere. Muoiono Gerolamo Rovetta, Paolo Mantegazza, Giuseppe Cesare Abba, garibaldino e scrittore, Alberto Pisani Dossi, Leone Tolstoj, Enrico Dunant, fondatore della Croce Rossa, l'astronomo Giovanni Schiaparelli, scopritore dei canali di Marte, e il re d'Inghilterra, Edoardo VII, profeta e ispiratore del fiore all'occhiello, al quale succede il figlio Giorgio V.